



Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 67/2025)

A.S. 2024/2025



Settore **TECNOLOGICO**

Indirizzo **ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA**

Articolazione **Elettrotecnica**

CLASSE V SEZ. AE

Il Coordinatore

Prof. Pasquale Monaco

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA.....	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	5
2. Presentazione della classe.....	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO.....	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA.....	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe	9
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	9
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	10
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	11
4. Il percorso di PCTO	11
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	13
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	13
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	15
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.....	15
6. Elenco Allegati	19
ALLEGATO 1 - ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	20
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO.....	21
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	22
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	28
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)	29
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI.....	30
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	38
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	98
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025	103
ALLEGATO 10 - PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE – ORIENTAMENTO IN USCITA	104

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, relativo agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.L.gs n.226 del 17/10/2005 .

INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in **Elettronica ed Elettrotecnica**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Elettrotecnica" nella quale il profilo viene orientato verso il settore dell'impiantistica elettrica civile e industriale, con particolare riferimento alle problematiche legate alla progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e dell'energia.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.
5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Sistemi automatici	4 (2)	5 (2)	5 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5 (3)	5 (4)	6 (4)
Elettronica ed elettrotecnica	7 (3)	6 (3)	6 (3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	561		330
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. Pasquale Monaco

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	POLI ANGELA	SI	SI	SI
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	POLI ANGELA	SI	SI	SI
<i>Lingua Inglese</i>	CALDARULO CLAUDIA	SI	SI	SI
<i>Matematica</i>	PUGLIESE WALTER	NO	SI	SI
<i>Sistemi automatici</i>	FILOMENA LEONARDO	NO	SI	SI
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	MONACO PASQUALE	NO	SI	SI
<i>Elettronica ed elettrotecnica</i>	LOVECCHIO FRANCESCO SAVERIO	NO	SI	SI
<i>Laboratorio di Sistemi automatici</i>	BORGIA AMLETO	NO	NO	SI
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	LEPORE ANGELO	SI	NO	SI
<i>Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica</i>	MARINGELLI CARLO	NO	SI	SI
<i>Scienze Motorie</i>	CORBACIO CATERINA	SI	SI	SI
<i>IRC</i>	SGOBBA VITANTONIA MARIA	SI	SI	SI

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 13/2025, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Materia	Commissario interno
SECONDA PROVA SCRITTA SISTEMI AUTOMATICI	FILOMENA LEONARDO
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	FRANCESCO SAVERIO LOVECCHIO
LINGUA INGLESE	CLAUDIA CALDARULO
Materia affidata al Commissario esterno	
PRIMA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MATEMATICA	
T.P.S.E.E.	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

All'inizio del percorso triennale di specializzazione, ovvero al terzo anno di corso, la classe risultava costituita da 19 studenti di cui uno con disabilità. Il nucleo originario di 10 discenti provenienti dalla stessa seconda dell'anno scolastico precedente, fu stravolto con l'aggiunta di 9 nuovi alunni di cui: 3 provenivano da altri indirizzi di questo stesso istituto; uno proveniva da un altro istituto di Mola di Bari e ben 5 ragazzi ripetenti dello stesso corso che hanno destabilizzato il già non eccellente quadro didattico-disciplinare.

Di questi 19 studenti, solo 14 furono ammessi al quarto anno e, assieme ad un nuovo studente ripetente, costituirono una classe quarta formata da 15 alunni. Infine, dei 20 alunni, di cui 19 iniziali e il ventesimo aggiunto al quarto anno, solo 12 sono stati ammessi alla classe terminale.

Ciò premesso, l'analisi dell'attuale gruppo classe non può prescindere dalle premesse relative al percorso appena descritto che si è rivelato complesso, sia sul piano didattico che dal punto di vista disciplinare, influenzando, inevitabilmente, la preparazione generale degli studenti.

Attualmente, la classe V sez Ae dell'indirizzo Elettrotecnico è composta da 13 studenti, tutti di sesso maschile, di cui 4 fuori sede di cui uno non frequentante. Non sono presenti studenti con disabilità o bisogni educativi speciali.

A fronte delle criticità riscontrate, il consiglio di classe ha adottato un approccio didattico di tipo prevalentemente qualitativo, orientato a un recupero continuo delle carenze mediante attività in itinere, valutazione formativa e strategie di supporto personalizzato.

Tali interventi, pur condotti con costanza e impegno, non sempre hanno garantito un pieno consolidamento delle competenze.

Ciò nonostante, va riconosciuto il percorso di crescita e maturazione che ha contraddistinto gli alunni ammessi al quinto anno, i quali, pur partendo da una situazione inizialmente problematica, hanno progressivamente acquisito maggiore consapevolezza e responsabilità, raggiungendo, nel complesso, un livello di preparazione discreto, con alcuni elementi che si distinguono per impegno, autonomia e risultati di particolare rilievo.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti promossi a giugno	studenti con sospensione del giudizio	studenti promossi a settembre	studenti non promossi	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2022/2023	19	12	2	2	1	4
Classe 4 ^a A.S. 2023/2024	15	11	1	1	1	2

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Seminario di educazione finanziaria con rappresentanti di banca d'Italia.	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO AERONAUTICA MILITARE	Incontro con rappresentanti dell'aeronautica militare.	TUTTA LA CLASSE
EDUCAZIONE STRADALE	Incontri formativi/informativi con referenti della Polizia Municipale del comune di Monopoli	TUTTA LA CLASSE
ORIENTAMENTO CARRIERA MILITARE	Incontro formativo con rappresentanti della FIDELIS S.r.l.s. di Bari. Azienda leader nell'ambito della formazione e dell'orientamento formativo e professionale.	TUTTA LA CLASSE
"LIBERA" - ASSOCIAZIONE CONTRO LE MAFIE	Incontro formativo/informativo con rappresentanti di "LIBERA" - ASSOCIAZIONE CONTRO LE MAFIE.	TUTTA LA CLASSE
ORIENTAMENTO POLITECNICO DI BARI	Orientamento consapevole. Università degli studi di Bari	TUTTA LA CLASSE
"VITE - STORIE DI FELICITA'"	Partecipazione all'evento organizzato presso il teatro Radar nell'ambito delle attività finalizzate al benessere e alla salute degli studenti.	TUTTA LA CLASSE
CENTRALE IDROELETTRICA BATTAGLIA	Visita guidata presso centrale idroelettrica Battaglia di Villa Castelli.	TUTTA LA CLASSE
PCTO-SALONE DELLO STUDENTE 2024	Salone dello studente 2024. Fiera del Levante - Bari	TUTTA LA CLASSE
ITS WEEK PCTO	Settimana di incontro con gli ITS della regione puglia.	TUTTA LA CLASSE

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **5 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **6 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **28 o 29 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

AZIENDA/ENTE	PERIODO
Climasystem di Albanese Cosimo & C. S.a.s.	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024 DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
BLOCK SYSTEM STEALTH SRL	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024 DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
CADING SRL	DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
RODONEA SRL	DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
PISANI IMPIANTI SRL	DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
ING. ANTONIO LACATENA	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024 DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
TECHNO SYSTEM	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024 DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
SUDEL	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024 DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024

DORMIO IMPIANTI	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024 DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
ELIP TAGLIENTE	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024 DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
RODONEA	DAL 12/12/2024 AL 20/12/2024
NOMINA SRL	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024
IMPIANTECNICA TAGARELLI SRL	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024
ELETTROSICURY DI GAETANO PEPE	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024
TESMEC RAIL SRL	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024
MAITECH SRL	DAL 27/05/2024 AL 07/06/2024

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ

Il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 definisce le Linee guida per l'orientamento per attuare la Riforma 1.4 della milestone M4C1 prevista dal PNRR. Tale normativa, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha la finalità di supportare gli studenti nell'individuare il proprio percorso formativo e professionale, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il progetto ORIENTAMENTO degli ISTITUTI TECNICI V.S.LONGO nasce dalla consapevolezza che un orientamento valido è di fondamentale importanza in un mondo in rapido cambiamento, caratterizzato da nuove professioni, tecnologie innovative e dinamiche sociali complesse.

Ciascun Consiglio di Classe ha attivato moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore così distinti:

- attività curriculari e extracurricolari anche in collaborazione con soggetti esterni e della Formazione Terziaria
- moduli di Didattica Orientativa

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe.

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	

Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventivo-costruttivi), impegno costante, diligente adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo		
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato		
7	A. Da 1 a 3 note		
	B. Frequenza poco regolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
	C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche		
	D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato		
6	A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni		
	B. Frequenza irregolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
	C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici		
	D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato		
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	POLI ANGELA	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	POLI ANGELA	
<i>Lingua Inglese</i>	CALDARULO CLAUDIA	
<i>Matematica</i>	PUGLIESE WALTER	
<i>Sistemi automatici</i>	FILOMENA LEONARDO	
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	MONACO PASQUALE	
<i>Elettronica ed elettrotecnica</i>	LOVECCHIO FRANCESCO SAVERIO	
<i>Laboratorio di Sistemi automatici</i>	BORGIA AMLETO	
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	LEPORE ANGELO	
<i>Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica</i>	MARINGELLI CARLO	
<i>Scienze Motorie</i>	CORBACIO CATERINA	
<i>IRC</i>	SGOBBA VITANTONIA MARIA	

6. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati
- ALLEGATO 2** Percorsi individualizzati di PCTO
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 5** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)
- ALLEGATO 6** Simulazioni
- ALLEGATO 7** Relazioni e programmi delle singole discipline
- Lingua e letteratura italiana
 - Storia
 - Lingua Inglese
 - Matematica
 - Sistemi automatici
 - Elettronica ed elettrotecnica
 - Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
 - Laboratorio di Sistemi automatici
 - Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica
 - Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
 - Scienze Motorie e Sportive
 - Religione
- ALLEGATO 8** Programmazione del cdc per Educazione Civica
- ALLEGATO 9** Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5 O.M. 67/2025)
- ALLEGATO 10** Programmazione del consiglio di classe – Orientamento in uscita

Gli allegati mancanti (n.1, n.2 e n.10) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

ALLEGATO 1 - Elenco candidati e relativo credito

Omissis

ALLEGATO 2 - Percorsi individualizzati di PCTO

Omissis

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate. generici e impropri.	Mediocre	9-11		
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente
La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____

classe _____

data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
		manca negli degli aspetti formali	Scarso	1-4		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
SISTEMI AUTOMATICI

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0 - 2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0 - 4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0 - 2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0 - 1
PUNTEGGIO TOTALE			

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**INDIRIZZO: ITET – Elettrotecnica ed Elettronica
Articolazione Elettrotecnica**

TEMA DI: SISTEMI AUTOMATICI

IL CANDIDATO SVOLGA LA PRIMA PARTE DELLA PROVA E DUE TRA I QUESITI PROPOSTI NELLA SECONDA PARTE.

PRIMA PARTE

NELL'AMBITO DI UNO STABILIMENTO INDUSTRIALE DEI CAMION APPPOSITAMENTE PREDISPOSTI TRASPORTANO DEI CARICHI (LAMIERE) DAL CANCELLO D'INGRESSO FINO AD UN IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO (GRU) CHE LI PRELEVA E LI DEPOSITA SUL TERRENO CIRCOSTANTE IN POSIZIONE DIAMETRALMENTE OPPOSTA AL PUNTO DI PRELIEVO; TERMINATA L'OPERAZIONE DI SCARICA I CAMION PROCEDONO VERSO IL CANCELLO D'USCITA.

UNA CELLULA FOTOELETTRICA POSTA PRIMA DEL CANCELLO D'INGRESSO SEGNA LA PRESENZA DEI CAMION E DETERMINA L'APERTURA DEL CANCELLO STESSO; UNA SECONDA CELLULA FOTOELETTRICA POSTA DOPO IL CANCELLO NE DETERMINA LA CHIUSURA.

L'AZIONAMENTO DELLA GRU, COMANDATO DA UN OPERATORE, AVVIENE QUANDO IL CAMION SI FERMA NELLA PIAZZOLA APPPOSITAMENTE PREDISPOSTA CHE SI TROVA IN CORRISPONDENZA DELLA GRU.

QUANDO UN CAMION RIPARTE E RAGGIUNGE UNA TERZA FOTOCELLULA CHE SI TROVA PRIMA DEL CANCELLO D'USCITA HA INIZIO IL MOVIMENTO DI APERTURA DEL CANCELLO LA CUI CHIUSURA AVVIENE QUANDO IL CAMION PASSA ATTRAVERSO UNA QUARTA FOTOCELLULA CHE SI TROVA DOPO IL CANCELLO D'USCITA.

IL CANDIDATO, FATTE LE ULTERIORI IPOTESI AGGIUNTIVE CHE RITIENE NECESSARIE:

1. DESCRIVA L'IMPIANTO ATTRAVERSO UNO SCHEMA;
2. RAPPRESENTI, MEDIANTE UN DIAGRAMMA DI FLUSSO DI PROPRIA CONOSCENZA, L'ALGORITMO DI GESTIONE DELL'AZIONAMENTO DEI CANCELLI;
3. INDIVIDUI I DISPOSITIVI NECESSARI ALLA SUA REALIZZAZIONE FORNENDO UNA TABELLA DI I/O RAPPRESENTANTE I PRINCIPALI SEGNALI ELETTRICI DI CONTROLLO;
4. ELABORI UN PROGRAMMA IN GRADO DI GESTIRE L'AUTOMATISMO UTILIZZANDO UN SISTEMA PROGRAMMABILE DI PROPRIA CONOSCENZA.

TEMA DI: SISTEMI AUTOMATICI
SECONDA PARTE

QUESITO 1

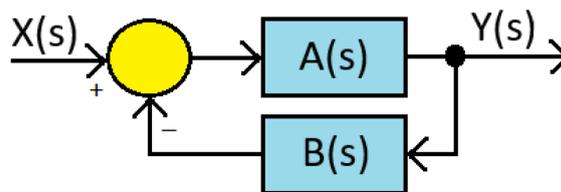
CON RIFERIMENTO ALLA PRIMA PARTE DELLA PROVA, IL CANDIDATO PROGETTI UN SISTEMA PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO CHE, COMANDATO DA UN OPERATORE, SIA INDIPENDENTE DALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI AZIONAMENTO DEI CANCELLI.

QUESITO 2

CON RIFERIMENTO ALLA PRIMA PARTE DELLA PROVA, IL CANDIDATO PROGETTI UN SISTEMA CHE CONTROLLI L'AFFLUSSO DI CAMION IMPEDENDO CHE SIANO PRESENTI CONTEMPORANEAMENTE PIÙ DI CINQUE CAMION ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO; IN PROPOSITO PREDISPOGA UN DISPOSITIVO DI SEGNALAZIONE PRIMA DELLA CELLULA FOTOELETTRICA DI INGRESSO CHE AVVISI DI NON PROSEGUIRE.

QUESITO 3

SI CONSIDERI IL SISTEMA CARATTERIZZATO DALLO SCHEMA A BLOCCHI RIPORTATO IN FIGURA.



SI CONSIDERINO PER IL BLOCCO DI ANDATA LA F.D.T. SEGUENTE:

$$A(s) = \frac{2}{s^2 + 6s + 3}$$

SI RICHIEDE DI:

- 1) RICAVARE LA FUNZIONE DI TRASFERIMENTO AD ANELLO CHIUSO;
- 2) ANALIZZARE LA STABILITÀ DEL SISTEMA UTILIZZANDO IL CRITERIO DI ROUTH-HURWITZ PONENDO $B(s)=1/s$;
- 3) ANALIZZARE LA STABILITÀ DEL SISTEMA NEL CASO DI RETROAZIONE UNITARIA;
- 4) RELATIVAMENTE AL SECONDO CASO INDIVIDUARE LA RISPOSTA DEL SISTEMA AD UN SEGNALE A GRADINO UNITARIO TRACCIANDONE APPROSSIMATIVAMENTE IL GRAFICO.

QUESITO 4

DOPO AVER ESPOSTO IL CONCETTO DI STABILITÀ ANCHE PROCEDENDO ATTRAVERSO UN SEMPLICE ESEMPIO FISICO IL CANDIDATO DESCRIVA LE PRINCIPALI METODOLOGIE CHE VENGONO UTILIZZATE PER ANALIZZARE LA STABILITÀ DEI SISTEMI DI CONTROLLO RETROAZIONATI.

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 6 ORE.

È CONSENTITO L'USO DI MANUALI TECNICI E DI CALCOLATRICI SCIENTIFICHE O GRAFICHE PURCHÉ NON SIANO DOTATE DELLA CAPACITÀ DI ELABORAZIONE SIMBOLICA ALGEBRICA E NON ABBIANO LA DISPONIBILITÀ DI CONNESSIONE A INTERNET. È CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO BILINGUE (ITALIANO-LINGUA DEL PAESE DI PROVENIENZA) PER I CANDIDATI DI MADRELINGUA NON ITALIANA. NON È CONSENTITO LASCIARE L'ISTITUTO PRIMA CHE SIANO TRASCORSE 3 ORE DALLA CONSEGNA DELLA TRACCIA.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

PROVA DI ITALIANO

SVOLGI LA PROVA, SCEGLIENDO TRA UNA DELLE SEGUENTI PROPOSTE.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

EUGENIO MONTALE, *FELICITÀ RAGGIUNTA, SI CAMMINA ...*, IN *OSSI DI SEPPIA*, DA **EUGENIO MONTALE**. *L'OPERA IN VERSI*, A CURA DI ROSANNA BETTARINI E GIANFRANCO CONTINI, EINAUDI, TORINO 1980.

FELICITÀ RAGGIUNTA, SI CAMMINA
PER TE SU FIL DI LAMA.
AGLI OCCHI SEI BARLUME CHE VACILLA,
AL PIEDE, TESO GHIACCIO CHE S'INCRINA;
E DUNQUE NON TI TOCCHI CHI PIÙ T'AMA.

SE GIUNGI SULLE ANIME INVASE
DI TRISTEZZA E LE SCHIARI, IL TUO MATTINO
È DOLCE E TURBATORE COME I NIDI DELLE CIMASE.
MA NULLA PAGA IL PIANTO DEL BAMBINO
A CUI FUGGE IL PALLONE TRA LE CASE.

COMPRENSIONE E ANALISI

PUOI RISPONDERE PUNTO PER PUNTO OPPURE COSTRUIRE UN UNICO DISCORSO CHE COMPRENDA LE RISPOSTE A TUTTE LE DOMANDE PROPOSTE.

1. ESPONI IN BREVE IL CONTENUTO DELLA POESIA E DESCRIVINE LA STRUTTURA METRICA.
2. SPIEGA IL SIGNIFICATO DEI VERSI 1-2 '*FELICITÀ RAGGIUNTA, SI CAMMINA / PER TE SU FIL DI LAMA*' E PER QUALE MOTIVO EUGENIO MONTALE (1896-1981) ESORTA A NON TOCCARLA.
3. NELLA SECONDA STROFA IL POETA PRESENTA GLI EFFETTI DELLA FELICITÀ '*SULLE ANIME INVASE / DI TRISTEZZA*': INDIVIDUALI ANALIZZANDO LE METAFORE E LE SIMILITUDINI PRESENTI NEL TESTO.
4. LA POESIA SEMBRA CONCLUDERSI CON UNA VISIONE COMPLETAMENTE NEGATIVA: ILLUSTRALA E COMMENTALA.

INTERPRETAZIONE

SULLA BASE DELLA POESIA PROPOSTA E DELL'OPERA DI MONTALE, DELLE TUE ESPERIENZE E LETTURE PERSONALI, ANCHE EVENTUALMENTE IN CONFRONTO AD ALTRI AUTORI CHE CONOSCI, PROVA A RIFLETTERE SULLA FELICITÀ E SULLA SUA FUGACITÀ, ELABORANDO UN TESTO COERENTE E COESO.

PROPOSTA A2

ITALO CALVINO, L'AVVENTURA DI DUE SPOSI, IN GLI AMORI DIFFICILI, IN ROMANZI E RACCONTI, VOL. II, MONDADORI, MILANO, 2004, PP.1161-1162.

«L'OPERAIO ARTURO MASSOLARI FACEVA IL TURNO DELLA NOTTE, QUELLO CHE FINISCE ALLE SEI. PER RINCASARE AVEVA UN LUNGO TRAGITTO, CHE COMPIVA IN BICICLETTA NELLA BELLA STAGIONE, IN TRAM NEI MESI PIOVOSI E INVERNALI. ARRIVAVA A CASA TRA LE SEI E TRE QUARTI E LE SETTE, CIOÈ ALLE VOLTE UN PO' PRIMA ALLE VOLTE UN PO' DOPO CHE SUONASSE LA SVEGLIA DELLA MOGLIE, ELIDE.

SPESSE I DUE RUMORI: IL SUONO DELLA SVEGLIA E IL PASSO DI LUI CHE ENTRAVA SI SOVRAPPONEVANO NELLA MENTE DI ELIDE, RAGGIUNGENDOLA IN FONDO AL SONNO, IL SONNO COMPATTO DELLA MATTINA PRESTO CHE LEI CERCAVA DI SPREMERE ANCORA PER QUALCHE SECONDO COL VISO AFFONDATO NEL GUANCIALE. POI SI TIRAVA SU DAL LETTO DI STRAPPO E GIÀ INFILAVA LE BRACCIA ALLA CIECA NELLA VESTAGLIA, COI CAPELLI SUGLI OCCHI. GLI APPARIVA COSÌ, IN CUCINA, DOVE ARTURO STAVA TIRANDO FUORI I RECIPIENTI VUOTI DALLA BORSA CHE SI PORTAVA CON SÉ SUL LAVORO: IL PORTAVIVANDE, IL TERMOS, E LI POSAVA SULL'ACQUAIO. AVEVA GIÀ ACCESO IL FORNELLO E AVEVA MESSO SU IL CAFFÈ. APPENA LUI LA GUARDAVA, A ELIDE VENIVA DA PASSARSI UNA MANO SUI CAPELLI, DA SPALANCARE A FORZA GLI OCCHI, COME SE OGNI VOLTA SI VERGOGNASSE UN PO' DI QUESTA PRIMA IMMAGINE CHE IL MARITO AVEVA DI LEI ENTRANDO IN CASA, SEMPRE COSÌ IN DISORDINE, CON LA FACCIA MEZZ'ADDORMENTATA. QUANDO DUE HANNO DORMITO INSIEME È UN'ALTRA COSA, CI SI RITROVA AL MATTINO A RIAFFIORARE ENTRAMBI DALLO STESSO SONNO, SI È PARI.

ALLE VOLTE INVECE ERA LUI CHE ENTRAVA IN CAMERA A DESTARLA, CON LA TAZZINA DEL CAFFÈ, UN MINUTO PRIMA CHE LA SVEGLIA SUONASSE; ALLORA TUTTO ERA PIÙ NATURALE, LA SMORFIA PER USCIRE DAL SONNO PRENDEVA UNA SPECIE DI DOLCEZZA PIGRA, LE BRACCIA CHE S'ALZAVANO PER STIRARSI, NUDE, FINIVANO PER CINGERE IL COLLO DI LUI. S'ABBRACCIAVANO. ARTURO AVEVA INDOSSO IL GIACCONE IMPERMEABILE; A SENTIRSELO VICINO LEI CAPIVA IL TEMPO CHE FACEVA: SE PIOVEVA O FACEVA NEBBIA O C'ERA NEVE, A SECONDO DI COM'ERA UMIDO E FREDDO. MA GLI DICEVA LO STESSO: – CHE TEMPO FA? – E LUI ATTACCAVA IL SUO SOLITO BRONTOLAMENTO MEZZO IRONICO, PASSANDO IN RASSEGNA GLI INCONVENIENTI CHE GLI ERANO OCCORSI, COMINCIANDO DALLA FINE: IL PERCORSO IN BICI, IL TEMPO TROVATO USCENDO DI FABBRICA, DIVERSO DA QUELLO DI QUANDO C'ERA ENTRATO LA SERA PRIMA, E LE GRANE SUL LAVORO, LE VOCI CHE CORREVA NEL REPARTO, E COSÌ VIA.

A QUELL'ORA, LA CASA ERA SEMPRE POCO SCALDATA, MA ELIDE S'ERA TUTTA SPOGLIATA, UN PO' RABBRIVIDENDO, E SI LAVAVA, NELLO STANZINO DA BAGNO. DIETRO VENIVA LUI, PIÙ CON CALMA, SI SPOGLIAVA E SI LAVAVA ANCHE LUI, LENTAMENTE, SI TOGLIEVA DI DOSSO LA POLVERE E L'UNTO DELL'OFFICINA. COSÌ STANDO TUTTI E DUE INTORNO ALLO STESSO LAVABO, MEZZO NUDI, UN PO' INTIRIZZITI, OGNI TANTO DANDOSI DELLE SPINTE, TOGLIENDOSI DI MANO IL SAPONE, IL DENTIFRICIO, E CONTINUANDO A DIRE LE COSE CHE AVEVANO DA DIRSI, VENIVA IL MOMENTO DELLA CONFIDENZA, E ALLE VOLTE, MAGARI AIUTANDOSI A VICENDA A STROFINARSI LA SCHIENA, S'INSINUAVA UNA CAREZZA, E SI TROVAVANO ABBRACCIATI.

MA TUTT'A UN TRATTO ELIDE: – DIO! CHE ORA È GIÀ! – E CORREVA A INFILARSI IL REGGICALZE, LA GONNA, TUTTO IN FRETTA, IN PIEDI, E CON LA SPAZZOLA GIÀ ANDAVA SU E GIÙ PER I CAPELLI, E SPORGEVA IL VISO ALLO SPECCHIO DEL COMÒ, CON LE MOLLETTE STRETTE TRA LE LABBRA. ARTURO LE VENIVA DIETRO, AVEVA ACCESO UNA SIGARETTA, E LA GUARDAVA STANDO IN PIEDI, FUMANDO, E OGNI VOLTA PAREVA UN PO' IMPACCIATO, DI DOVER STARE LÌ SENZA POTER FARE NULLA. ELIDE ERA PRONTA, INFILAVA IL CAPPOTTO NEL CORRIDOIO, SI DAVANO UN BACIO, APRIVA LA PORTA E GIÀ LA SI SENTIVA CORRERE GIÙ PER LE SCALE.

ARTURO RESTAVA SOLO. [...]»

COMPRESIONE E ANALISI

PUOI RISPONDERE PUNTO PER PUNTO OPPURE COSTRUIRE UN UNICO DISCORSO CHE COMPRENDA LE RISPOSTE A TUTTE LE DOMANDE PROPOSTE.

1. SINTETIZZA IL CONTENUTO DEL BRANO, METTENDO IN EVIDENZA GLI SNODI DEL RACCONTO.
2. A CAUSA DEI RISPETTIVI LAVORI, I DUE PROTAGONISTI RIESCONO AD INCONTRARSI SOLTANTO DI MATTINA PRESTO: ILLUSTRATE COME INCIDE LA SITUAZIONE LAVORATIVA DI ENTRAMBI SUL LORO RAPPORTO DI COPPIA.
3. ANALIZZA IN CHE MODO ITALO CALVINO (1923-1985) RIVELA I SENTIMENTI CHE LEGANO ARTURO ED ELIDE E COME ESSI SI DIMOSTRANO AMORE E TENEREZZA.
4. NEL BRANO PROPOSTO GLI STATI D'ANIMO DEI PROTAGONISTI SONO MANIFESTATI ATTRAVERSO I LORO GESTI E LE LORO AZIONI: INDIVIDUALI E COMMENTALI.

INTERPRETAZIONE

PRENDENDO SPUNTO DAL BRANO PROPOSTO E SULLA BASE DELLE TUE LETTURE E DELLA TUA SENSIBILITÀ, ELABORA UN TESTO COERENTE E COESO, RIFLETENDO SULLA SITUAZIONE - ASSAI FREQUENTE NELLE FAMIGLIE OPERAIE DEGLI ANNI CINQUANTA DEL NOVECENTO - DESCRITTA DA CALVINO E ILLUSTRANDO SE LA SITUAZIONE SIA DIVERSA DA QUELLA ATTUALE.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

TESTO TRATTO DA: **MASSIMO LUIGI SALVADORI**, *STORIA D'ITALIA. IL CAMMINO TORMENTATO DI UNA NAZIONE. 1861-2016*, EINAUDI, TORINO, 2018, PP. 373-374.

«[...] NONOSTANTE LIMITI, OMBRE E SQUILIBRI, GLI ANNI CINQUANTA FURONO DUNQUE UN PERIODO DI GRANDE MODERNIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE, AL PUNTO CHE ANCHE PER L'ITALIA, COME PER LA GERMANIA OCCIDENTALE E PER IL GIAPPONE, SI POTÉ PARLARE DI «MIRACOLO ECONOMICO». NEL 1962 RISPETTO AL 1952 GLI ADDETTI ALL'INDUSTRIA ERANO SALITI DAL 31,69% AL 40,38%, MENTRE QUELLI ALL'AGRICOLTURA ERANO SCESI DAL 42,40 AL 27,44; E GLI ADDETTI AI SERVIZI ERANO PASSATI DAL 25,90% AL 32,17%. NEL CORSO DEL DECENNIO L'AUMENTO COMPLESSIVO DEI POSTI DI LAVORO FU DI POCO INFERIORE AI 2,5 MILIONI. IL PRODOTTO INTERNO LORDO CREBBE TRA IL 1951 E IL 1963 DEL 97%. IL VENTRE MOLLE DEBOLE DEL PAESE CONTINUAVA A ESSERE IL MEZZOGIORNO, DOVE LE CONDIZIONI DI VITA E DI OCCUPAZIONE RESTAVANO ASSAI PRECARIE E IL REDDITO *PRO CAPITE* MEDIO ERA NOTEVOLMENTE INFERIORE A QUELLO DELL'ITALIA CENTRALE E SETTENTRIONALE. LA RISPOSTA DI MOLTISSIMI MERIDIONALI FU L'EMIGRAZIONE, CHE NEL CORSO DEGLI ANNI CINQUANTA INTERESSÒ CIRCA 1,7 MILIONI DI PERSONE, LE QUALI SI DIRESSERO VERSO LE CITTÀ INDUSTRIALI DEL NORD ITALIA OPPURE OLTRALPE, DOVE DOVETTERO AFFRONTARE DIFFICILI PROBLEMATICHE DI INTEGRAZIONE E SOVENTE ANCHE OSTILITÀ DI SEGNO RAZZISTICO. LE LORO RIMESSE DALL'ESTERO CONTRIBUIRONO A SOSTENERE I PARENTI RIMASTI NEL SUD E A FAR MIGLIORARE LA BILANCIA DEI PAGAMENTI.

LO SVILUPPO ECONOMICO PORTÒ CON SÉ UN VISTOSO AUMENTO DELLA CAPACITÀ COMPLESSIVA DI CONSUMO, CHE SI ADEGUÒ AL FLUSSO CRESCENTE DI BENI PRODOTTI DALL'INDUSTRIA. UN IMPATTO ENORME EBBE L'INCREMENTO DEI MEZZI DI TRASPORTO. LA FIAT PRESE A PRODURRE A RITMI CRESCENTI VETTURE UTILITARIE COME LA CINQUECENTO E LA SEICENTO; SI DIFFUSERO I MOTOSCOOTER COME LA VESPA DELLA PIAGGIO E LA LAMBRETTA DELL'INNOCENTI; NEL 1955 VENNE AVVIATO UN VASTO PIANO PER L'ESTENSIONE DELLA RETE AUTOSTRADALE. NELLE CASE SI DIFFUSERO GLI ELETTRODOMESTICI, E NEL GENNAIO 1954 INIZIARONO LE TRASMISSIONI TELEVISIVE, PRESTO DIVENUTE STRUMENTO OLTRE CHE DI INFORMAZIONE E DI PROPAGANDA POLITICA ANCHE DI INTRATTENIMENTO E DI PUBBLICITÀ COMMERCIALE. [...]»

COMPRESIONE E ANALISI

PUOI RISPONDERE PUNTO PER PUNTO OPPURE COSTRUIRE UN UNICO DISCORSO CHE COMPRENDA LE RISPOSTE A TUTTE LE DOMANDE PROPOSTE.

1. RIASSUMI IL CONTENUTO DEL BRANO E PROPONI UNA TUA DEFINIZIONE DELL'ESPRESSIONE 'MIRACOLO ECONOMICO' FACENDO RIFERIMENTO ALLE INFORMAZIONI PRESENTI NEL TESTO.
2. PER QUALI MOTIVI IL MEZZOGIORNO VIENE DEFINITO IL 'VENTRE MOLLE DEBOLE' DELL'ITALIA NEGLI ANNI CINQUANTA?
3. QUALI DISUGUAGLIANZE DEL 'MIRACOLO ECONOMICO' VENGONO ASSOCIATE NEL TESTO AL FENOMENO DELL'EMIGRAZIONE MERIDIONALE?
4. INDIVIDUA QUALI BENI PRODOTTI DALL'INDUSTRIA VENGONO RICHIAMATI NEL BRANO A PROPOSITO DELL'AUMENTO DELLA CAPACITÀ COMPLESSIVA DI CONSUMO NEGLI ANNI CINQUANTA E SPIEGA PER QUALE MOTIVO ESSI VENGONO CITATI.

PRODUZIONE

SULLA BASE DELLE TUE CONOSCENZE ELABORA UN TESTO SUL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELL'ITALIA NEGLI ANNI CINQUANTA DEL NOVECENTO, EVIDENZIANDONE GLI ASPETTI DI SVILUPPO E GLI SQUILIBRI, ARGOMENTANDO LE TUE AFFERMAZIONI IN UN TESTO COERENTE E COESO.

PROPOSTA B2

TESTO TRATTO DA: **GIANRICO CAROFIGLIO**, IN *DELLA GENTILEZZA E DEL CORAGGIO. BREVIARIO DI POLITICA E ALTRE COSE*, FELTRINELLI, MILANO, 2020, PP. 14-16.

«IL PRINCIPIO FONDAMENTALE DEL JUJUTSU - MA ANCHE, CON MODALITÀ DIVERSE, DI MOLTE ARTI MARZIALI COME IL JUDO, L'AIKIDO, IL KARATE, IL WING CHUN – HA A CHE FARE CON L'USO DELLA FORZA DELL'AVVERSARIO PER NEUTRALIZZARE L'AGGRESSIONE E, IN DEFINITIVA, PER ELIMINARE O RIDURRE LA VIOLENZA DEL CONFLITTO.

SE L'AGGRESSORE TI SPINGE, TU CEDI, RUOTI E GLI FAI PERDERE L'EQUILIBRIO; SE L'AGGRESSORE TI TIRA, TU SPINGI E, ALLO STESSO MODO, GLI FAI PERDERE L'EQUILIBRIO. NON VI È ESERCIZIO DI VIOLENZA NON NECESSARIA; LA NEUTRALIZZAZIONE DELL'ATTACCO, LO SQUILIBRIO PRODOTTO CON LO SPOSTAMENTO E LA DEVIAZIONE DELLA FORZA AGGRESSIVA HANNO UNA FUNZIONE DI DIFESA MA ANCHE UNA FUNZIONE PEDAGOGICA. ESSI MOSTRANO ALL'AVVERSARIO, IN MODO GENTILE – DICIAMO: NEL MODO PIÙ GENTILE POSSIBILE – CHE L'AGGRESSIONE È INUTILE E DANNOSA E SI RITORCE CONTRO DI LUI. LA NEUTRALIZZAZIONE DELL'ATTACCO NON IMPLICA L'ELIMINAZIONE DELL'AVVERSARIO.

IL PRINCIPIO PUÒ ESSERE APPLICATO AGEVOLMENTE NELL'AMBITO DEL CONFRONTO DIALETTICO.

SI PENSI A UN DIBATTITO, UNA CONTROVERSIA, UNA DISCUSSIONE IN CUI IL NOSTRO INTERLOCUTORE FORMULI IN MODO AGGRESSIVO UN'AFFERMAZIONE TANTO CATEGORICA QUANTO IMMOTIVATA. L'IMPULSO NATURALE SAREBBE DI REAGIRE CON UN ENUNCIATO UGUALE E CONTRARIO, DAI TONI ALTRETTANTO CATEGORICI E AGGRESSIVI. IN SOSTANZA: OPPORRE ALLA VIOLENZA VERBALE DELLA TESI ALTRA VIOLENZA VERBALE UGUALE E CONTRARIA. APPENA IL CASO DI SOTTOLINEARE CHE SONO QUESTE LE MODALITÀ ABITUALI DEI DIBATTITI POLITICI TELEVISIVI.

UNA SIMILE PROCEDURA NON PORTA A NESSUNA ELIMINAZIONE (O ANCHE SOLO RIDUZIONE) DEL DISSENSO; ESSO AL CONTRARIO NE RISULTA AMPLIFICATO, QUANDO NON ESACERBATO.

PER VERIFICARE COME SIA POSSIBILE UNA PRATICA ALTERNATIVA TORNIAMO ALL'AFFERMAZIONE CATEGORICA DEL NOSTRO IMMAGINARIO INTERLOCUTORE. INVECE DI REAGIRE AD ESSA OPPONENDO IN MODO OTTUSO FORZA A FORZA, POSSIAMO APPLICARE IL PRINCIPIO DI CEDEVOLEZZA PER OTTENERE IL METAFORICO SBILANCIAMENTO DELL'AVVERSARIO. ESSO È LA PREMessa PER UNA RIELABORAZIONE COSTRUTTIVA DEL DISSENSO E PER LA RICERCA DI POSSIBILI SOLUZIONI CONDIVISE, O COMUNQUE NON TRAUMATICHE, E PUÒ ESSERE REALIZZATO IN CONCRETO CON UNA DOMANDA BEN CONCEPITA, ALL'ESITO DELL'ASCOLTO; CON UNA PARAFRASI, CHE MOSTRI I LIMITI DELL'ARGOMENTO ALTRUI; O ANCHE CON UN SILENZIO STRATEGICO. "CIÒ A CUI OPPONI RESISTENZA PERSISTE. CIÒ CHE ACCETTI PUÒ ESSERE CAMBIATO," SCRIVEVA, IN UN'ANALOGA PROSPETTIVA CONCETTUALE, CARL GUSTAV JUNG.¹

LA GENTILEZZA, LA CEDEVOLEZZA, LA NON DUREZZA DI CUI STIAMO PARLANDO È DUNQUE UNA SOFISTICATA VIRTÙ MARZIALE. È UNA TECNICA, MA ANCHE UN'IDEOLOGIA PER LA PRATICA E LA GESTIONE DEL CONFLITTO. [...]

IL CONFLITTO È PARTE STRUTTURALE DELL'ESSERE E QUESTO DATO CI COSTRINGE A SCENDERE A PATTI CON L'IDEA CHE IL MODO IN CUI VEDIAMO LE COSE NON È L'UNICO POSSIBILE.

LA PRATICA DELLA GENTILEZZA NON SIGNIFICA SOTTRARSI AL CONFLITTO. AL CONTRARIO, SIGNIFICA ACCETTARLO, RICONDURLO A REGOLE, RENDERLO UN MEZZO DI POSSIBILE PROGRESSO E NON UN EVENTO DI DISTRUZIONE.»

COMPRESIONE E ANALISI

PUOI RISPONDERE PUNTO PER PUNTO OPPURE COSTRUIRE UN UNICO DISCORSO CHE COMPRENDA LE RISPOSTE A TUTTE LE DOMANDE PROPOSTE.

1. INDIVIDUA LA TESI SOSTENUTA NEL BRANO E LE ARGOMENTAZIONI UTILIZZATE A SUPPORTO.
2. QUALE FUNZIONE SVOLGE, NELL'ARGOMENTAZIONE, IL RICHIAMO ALLE ARTI MARZIALI?
3. ATTRAVERSO QUALI STRUMENTI, SECONDO GIANRICO CAROFIGLIO, PUÒ ESSERE REALIZZATO IL 'PRINCIPIO DI CEDEVOLEZZA' NELLA COMUNICAZIONE, PER GIUNGERE A UNA EFFICACE GESTIONE DEL CONFLITTO E, QUINDI, DELLA VITA DEMOCRATICA?
4. IN COSA SI DIFFERENZIA IL SIGNIFICATO COMUNE DELLA PAROLA 'GENTILEZZA' RISPETTO ALL'INTERPRETAZIONE PROPOSTA DALL'AUTORE?

PRODUZIONE

SULLA BASE DELLE TUE CONOSCENZE PERSONALI, DELLE TUE ESPERIENZE E DELLA TUA SENSIBILITÀ, ELABORA UN TESTO NEL QUALE SVILUPPI IL TUO RAGIONAMENTO SULLA TEMATICA PROPOSTA NEL BRANO. ARGOMENTA IN MODO TALE CHE GLI SNODI DELLA TUA ESPOSIZIONE SIANO ORGANIZZATI IN UN TESTO COERENTE E COESO.

PROPOSTA B3

TESTO TRATTO DA: **CLAUDE LÉVI-STRAUSS**, *TRISTI TROPICI*, MONDADORI, MILANO, 1960, PP. 36-42.

«OGGI CHE LE ISOLE POLINESIANE, SOFFOCATE DAL CEMENTO ARMATO, SONO TRASFORMATE IN PORTAEREI PESANTEMENTE ANCORATE AL FONDO DI MARI DEL SUD, CHE L'INTERA ASIA PRENDE L'ASPETTO DI UNA ZONA MALATICCIA E LE *BIDONVILLES* RODONO L'AFRICA, CHE L'AVIAZIONE COMMERCIALE E MILITARE VIOLA L'INTATTA FORESTA AMERICANA O MELANESIANA, PRIMA ANCORA DI POTERNE DISTRUGGERE LA VERGINITÀ, COME POTRÀ LA PRETESA EVASIONE DEI VIAGGI RUSCIRE AD ALTRO CHE A MANIFESTARCI LE FORME PIÙ INFELICI DELLA NOSTRA ESISTENZA STORICA? QUESTA GRANDE CIVILTÀ OCCIDENTALE, CREATRICE DELLE MERAVIGLIE DI CUI GODIAMO, NON È CERTO RIUSCITA A PRODURLE SENZA CONTROPARTITA. [...] CIÒ CHE PER PRIMA COSA CI MOSTRATE, O VIAGGI, È LA NOSTRA SOZZURA GETTATA SUL VOLTO DELL'UMANITÀ.

[...] UN TEMPO SI RISCHIAVA LA VITA NELLE INDIE O IN AMERICA PER CONQUISTARE BENI CHE OGGI SEMBRANO ILLUSORI: LEGNA DA BRUCIARE (DA CUI "BRASILE"); TINTURA ROSSA O PEPE CHE ALLA CORTE DI ENRICO IV ERA CONSIDERATO A TAL PUNTO UNA GHIOTONNERIA CHE USAVANO TENERLO NELLE BOMBONIERE E MASTICARLO A GRANI. QUELLE SCOSSE VISIVE E OLFATTIVE, QUEL GIOIOSO CALORE PER GLI OCCHI, QUEL BRUCIORE SQUISITO PER LA LINGUA, AGGIUNGEVANO UN NUOVO REGISTRO ALLA GAMMA SENSORIALE DI UNA CIVILTÀ CHE NON SI ERA ANCORA RESA CONTO DELLA SUA SCIPITEZZA. DIREMO ALLORA CHE, PER UN DOPPIO ROVESCIAMENTO, I NOSTRI MODERNI MARCO POLO RIPORTANO DA QUELLE STESSE TERRE, QUESTA VOLTA SOTTO FORMA DI FOTOGRAFIE, LIBRI E RESOCONTI, LE SPEZIE MORALI DI CUI LA NOSTRA SOCIETÀ PROVA UN ACUTO BISOGNO SENTENDOSI SOMMERGERE DALLA NOIA?

UN ALTRO PARALLELISMO MI SEMBRA ANCORA PIÙ SIGNIFICATIVO. QUESTI MODERNI CONDIMENTI SONO, CHE LO SI VOGLIA O NO, FALSIFICATI; NON CERTO PERCHÉ LA LORO NATURA SIA PURAMENTE PSICOLOGICA, MA PERCHÉ, PER QUANTO ONESTO POSSA ESSERE IL NARRATORE, EGLI NON PUÒ PIÙ PRESENTARCELI SOTTO FORMA AUTENTICA. PER METTERCI IN CONDIZIONE DI POTERLI ACCETTARE È NECESSARIO, MEDIANTE UNA MANIPOLAZIONE CHE PRESSO I PIÙ SINCERI È SOLTANTO INCONSCIA, SELEZIONARE E SETACCIARE I RICORDI E SOSTITUIRE IL CONVENZIONALE AL VISSUTO. [...]

QUESTI PRIMITIVI, CHE BASTA AVER VISTO UNA VOLTA PER ESSERNE EDIFICATI, QUESTE CIME DI GHIACCIO, QUESTE GROTTI E QUESTE FORESTE PROFONDE, TEMPLI DI ALTE E PROFICUE RIVELAZIONI, SONO, PER DIVERSI ASPETTI, I NEMICI DI UNA SOCIETÀ CHE RECITA A SE STESSA LA COMMEDIA DI NOBILITARLI NEL MOMENTO IN CUI RIESCE A SOPPRIMERLI, MENTRE QUANDO ERANO DAVVERO AVVERSARI, PROVAVA PER ESSI SOLO PAURA E DISGUSTO. POVERA SELVAGGINA PRESA AL LACCIO DELLA CIVILTÀ MECCANIZZATA, INDIGENI DELLA FORESTA AMAZZONIANA, TENERE E IMPOTENTI VITTIME, POSSO RASSEGNAIRMI A CAPIRE IL DESTINO CHE VI DISTRUGGE, MA NON LASCIARMI INGANNARE DA QUESTA MAGIA TANTO PIÙ MESCHINA DELLA VOSTRA, CHE BRANDISCE DAVANTI A UN PUBBLICO AVIDO GLI ALBUM DI FOTO A COLORI AL POSTO DELLE VOSTRE MASCHERE ORMAI DISTRUTTE. CREDONO FORSE COSÌ DI POTERSI APPROPRIARE DEL VOSTRO FASCINO? [...]

ED ECCO DAVANTI A ME IL CERCHIO CHIUSO: MENO LE CULTURE UMANE ERANO IN GRADO DI COMUNICARE FRA LORO, E QUINDI DI CORROMPERSI A VICENDA, MENO I LORO RISPETTIVI EMISSARI POTEVANO ACCORGERSI DELLA RICCHEZZA E DEL SIGNIFICATO DI QUELLE DIFFERENZE. IN FIN DEI CONTI, SONO PRIGIONIERO DI UN'ALTERNATIVA: O VIAGGIATORE ANTICO, MESSO DI FRONTE A UN PRODIGIOSO SPETTACOLO DI CUI QUASI TUTTO GLI SFUGGIVA – PEGGIO ANCORA, GLI ISPIRAVA SCHERNO E DISGUSTO – O VIAGGIATORE MODERNO, IN CERCA DI VESTIGIA DI UNA REALTÀ SCOMPARSA. [...] FRA QUALCHE SECOLO, IN QUESTO STESSO LUOGO, UN ALTRO ESPLORETORE ALTRETTANTO DISPERATO, PIANGERÀ LA SPARIZIONE DI CIÒ CHE AVREI POTUTO VEDERE E CHE MI È SFUGGITO. VITTIMA DI UNA DOPPIA INCAPACITÀ, TUTTO QUEL CHE VEDO MI FERISCE, E SENZA TREGUA MI RIMPROVERO DI NON GUARDARE ABBASTANZA.»

COMPRESIONE E ANALISI

PUOI RISPONDERE PUNTO PER PUNTO OPPURE COSTRUIRE UN UNICO DISCORSO CHE COMPRENDA LE RISPOSTE A TUTTE LE DOMANDE PROPOSTE.

1. SINTETIZZA IL CONTENUTO DEL BRANO PROPOSTO, INDIVIDUANDONE GLI SNODI ARGOMENTATIVI.
2. INTERPRETA LA FRASE '*CIÒ CHE PER PRIMA COSA CI MOSTRATE, O VIAGGI, È LA NOSTRA SOZZURA GETTATA SUL VOLTO DELL'UMANITÀ*'.
3. ILLUSTRATE LA FUNZIONE DELLE DOMANDE CHE INTERCALANO IL TESTO E QUALE EFFETTO CLAUDE LÉVI-STRAUSS (1908-2009) HA INTESO OTTENERE NELL'ANIMO DEL LETTORE.
4. QUALE DIFFERENZA È INDIVIDUATA, A PARERE DELL'AUTORE, TRA ANTICHI E MODERNI NEL RELAZIONARSI CON L'ALTRO? PER QUALE MOTIVO IL VIAGGIATORE MODERNO CERCA '*VESTIGIA DI UNA REALTÀ SCOMPARSA*'?

PRODUZIONE

RIFLETTI SUL TEMA DEL VIAGGIO COSÌ COME È INTESO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E CHE VIENE MESSO IN DISCUSSIONE NEL BRANO PROPOSTO, FACENDO EMERGERE CRITICAMENTE LA TUA OPINIONE CON DATI RIPRESI DALLA TUA ESPERIENZA E DALLE TUE CONOSCENZE. ORGANIZZA TESI E ARGOMENTAZIONI IN UN DISCORSO COERENTE E COESO.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

TESTO TRATTO DA: **PAOLO DI PAOLO**, *VITE CHE SONO LA TUA. IL BELLO DEI ROMANZI IN 27 STORIE*, LATERZA, BARI-ROMA, 2017, PP. XII-XIII.

«[...] METTERSI A LEGGERE QUALCOSA COME UN ROMANZO

1. NON RENDE PIÙ INTELLIGENTI
2. PUÒ FARE MALE
3. NON ALLUNGA LA VITA
4. NON C'ENTRA CON L'ESSERE COLTI, NON DIRETTAMENTE

E PERÒ ANCHE CHE

1. AIUTA A NON SMETTERE MAI DI FARSI DOMANDE
2. ALIMENTA L'INQUIETUDINE CHE CI TIENE VIVI
3. PERMETTE DI NON VIVERE SOLO IL PROPRIO TEMPO E LA PROPRIA STORIA
4. OFFRE QUINDI LA POSSIBILITÀ DI *NON* ESSERE SOLO SÉ STESSI
5. RENDE PIÙ INTENSO IL VISSUTO, E FORSE PIÙ MISTERIOSO IL VIVIBILE
- 6.

[TI LASCIA SEMPRE MOLTE CASELLE VUOTE DA RIEMPIRE]»

A PARTIRE DALL'ELENCO ELABORATO DALLO SCRITTORE PAOLO DI PAOLO E TRAENDO SPUNTO DALLE TUE LETTURE, DALLE TUE CONOSCENZE E DALLE TUE ESPERIENZE PERSONALI, RIFLETTI SU QUALE SIGNIFICATO E VALORE POSSA AVERE LA LETTURA PER UN GIOVANE: PUOI ARTICOLARE IL TUO ELABORATO IN PARAGRAFI OPPORTUNAMENTE TITOLATI E PRESENTARLO CON UN TITOLO CHE NE ESPRIMA SINTETICAMENTE IL CONTENUTO.

PROPOSTA C2

TESTO TRATTO DA: **UMBERTO GALIMBERTI**, *IL LIBRO DELLE EMOZIONI*, FELTRINELLI, MILANO, 2021, P.122.

«[...] L'ANGOSCIA DELL'ANONIMATO. IL BISOGNO DI VISIBILITÀ LA DICE LUNGA SUL TERRORE DELL'ANONIMATO IN CUI GLI INDIVIDUI, NELLA NOSTRA SOCIETÀ, TEMONO DI AFFOGARE. "ANONIMATO" QUI HA UNA DUPLICE E TRAGICA VALENZA: DA UN LATO SEMBRA LA CONDIZIONE INDISPENSABILE PERCHÉ UNO POSSA METTERE A NUDO, PER VIA TELEFONICA O PER VIA TELEMATICA, I PROPRI SENTIMENTI, I PROPRI BISOGNI, I PROPRI DESIDERI PROFONDI, LE PROPRIE (PER)VERSIONI SESSUALI; DALL'ALTRO, È LA DENUNCIA DELL'ISOLAMENTO DELL'INDIVIDUO CHE, NEL MOMENTO IN CUI CERCA DI SUPERARLO ATTRAVERSO CONTATTI TELEFONICI O TELEMATICI, SVELA QUELLA TRISTE CONDIZIONE DI CHI PUÒ VIVERE SOLO SE UN ALTRO LO CONTATTA. [...]»

NEL BRANO PROPOSTO IL FILOSOFO **UMBERTO GALIMBERTI** RIFLETTE SUL 'TERRORE DELL'ANONIMATO' NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA: ESPONI IL TUO PUNTO DI VISTA SULL'ARGOMENTO E CONFRONTATI IN MANIERA CRITICA CON LE TESI ESPRESSE NEL TESTO. PUOI ARTICOLARE IL TUO ELABORATO IN PARAGRAFI OPPORTUNAMENTE TITOLATI E PRESENTARLO CON UN TITOLO COMPLESSIVO CHE NE ESPRIMA SINTETICAMENTE IL CONTENUTO.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 5AE – INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA

IITT Vito Sante Longo – Monopoli - A.S. 2024/2025
Prof. ssa POLI ANGELA

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte: 96

Testo in adozione: VIVERE ALTRE VITE, dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila, TERRILE – BIGLIA – TERRILE, Vol. 3, PEARSON – PARAVIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A settore ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA dell'IITT VITO SANTE LONGO di Monopoli è formata da 13 alunni di cui 1 non frequentante. Gli alunni sono per la maggior parte di Monopoli, pochi provengono dai paesi limitrofi. Una parte degli studenti, all'inizio dell'anno scolastico e per l'intero I quadrimestre e per buona parte del II quadrimestre ha mostrato poco interesse e altrettanto poco impegno, spesso non partecipando attivamente alle lezioni, non svolgendo le attività richieste dall'insegnante. L' approssimazione nella partecipazione alle attività didattiche in classe e nel lavoro a casa, ha fatto sì che, ad oggi, un discreto numero di studenti della classe non sia ancora pienamente sufficiente. Tale atteggiamento sbrigativo e superficiale nei confronti delle attività di studio e degli impegni assegnati ha portato ad un rallentamento nello svolgimento del programma stabilito e ad un debole, se non mancato, approfondimento degli argomenti fissati. Si riconosce, diversamente da quanto detto sopra, un numero ristretto di allievi i quali hanno manifestato attivamente curiosità, interesse, partecipando con maturità alle attività didattiche proposte durante l'anno scolastico

CRITICITÀ

Le criticità riguardano l'atteggiamento sbrigativo e poco maturo da parte di un discreto numero di alunni della classe

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	Raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non Raggiunte (in %)
<p>Competenze: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	17 %	33 %	50 %	0 %

<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Utilizzare e applicare le conoscenze acquisite e la metodologia corretta in brevi lavori di ricerca e produzione. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	17 %	33 %	50 %	0 %
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due sguardi sul progresso: le contraddizioni "fotografate" da Giovanni Verga nel romanzo verista (con cenni al positivismo e al naturalismo) e l'esaltazione di Marinetti nel manifesto futurista • Grazia Deledda • La guerra e i poeti: Giuseppe Ungaretti e l'esperienza in trincea • • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • • Letteratura e psicanalisi: Svevo e Pirandello • Letteratura e industria: Paolo Volponi, Ottiero Ottieri, Italo Calvino 	17 %	33 %	50 %	0 %

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere al termine del I quadrimestre e di approfondimento in relazione ad alcune tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma PEARSON
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	% 0
Adeguati	% 50
Buoni	% 33
Eccellenti	% 2

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –
aggiornamento O.M n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate. generici e impropri.	Mediocre	9-11		
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –
aggiornamento O.M n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –
aggiornamento O.M n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE
per prove semistrutturate (quesiti a risposta aperta)

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatore 1 (Max 30 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	26-30
	Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	22-25	
	Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	18-21	
	Elaborato parzialmente organico	Mediocre	11-17	
	Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-10	
Indicatore 2 (Max 30 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	26-30
	Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	22-25	
	Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	18-21	
	Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	11-17	
	Lessico e grammatica generici e impropri.	Scarso	1-10	
Indicatore 3 (Max 40 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	36-40
	Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	29-35	
	Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	22-28	
	Rielaborazione critica minima	Mediocre	16-21	
	Rielaborazione critica assente	Scarso	1-15	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)			/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)			/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)			/10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<p>Il secolo breve: avanguardie, progresso e contraddizioni</p> <p>Nuclei tematici di indirizzo</p> <p>ENERGIA E PROGRESSO</p> <p>RISPARMIO ENERGETICO E AMBIENTE</p> <p>AUTOMAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Due sguardi sul progresso: le contraddizioni “fotografate” da Giovanni Verga nel romanzo verista (con cenni al positivismo e al naturalismo) e l’esaltazione di Marinetti nel manifesto futurista • Grazia Deledda • La guerra e i poeti: Giuseppe Ungaretti e l’esperienza in trincea <p>Metodi e strumenti per l’analisi e l’interpretazione deitesti letterari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letteratura e psicanalisi: Svevo e Pirandello • Letteratura e industria: Paolo Volponi , Ottiero Ottieri , Italo Calvino 	<p>Settembre - Maggio</p>
<p>La produzione scritta: riflessione sulla lingua, il lessico; le tipologie testuali previste dall’esame di Stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e struttura di varie tipologie testuali • Testo argomentativo • Testo espositivo • Analisi del testo in prosa, in versi e teatrale • Commento • Parafrasi • Esercizi di arricchimento lessicale per acquisire il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali e tecnologici. • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall’Unità nazionale ad oggi. • Tecniche compositive per diverse tipologie di • produzione scritta. 	<p>Durante l’intero annoscolastico</p>

Contenuti disciplinari da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Il secolo breve: avanguardie, progresso e contraddizioni	Edmondo De Amicis: uno sguardo sull'Italia di fine '800 e l'emigrazione

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse energetiche tra politiche coloniali e postcoloniali • La questione delle terre rare e il loro ruolo nello sviluppo tecnologico alla luce degli scenari di guerra tra Russia e Ucraina
COSTITUZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • La produzione industriale, la lotta per i diritti dei lavoratori
CITTADINANZA DIGITALE		<ul style="list-style-type: none"> • AI e i suoi utilizzi

RELAZIONE FINALE DI STORIA
CLASSE 5AE – INDIRIZZO ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

IITT Vito Sante Longo – Monopoli - A.S. 2024/2025
Prof. ssa POLI Angela

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 44

Testo in adozione: Testo in adozione: GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA , VOL 5 – GENTILE – RONGA, EDITRICE LA SCUOLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A settore Elettronica ed Elettrotecnica dell'IITT VITO SANTE LONGO di Monopoli è formata da 13 alunni di cui 1 iscritto ma non frequentante. Gli alunni sono per la maggior parte di Monopoli, pochi provengono dai paesi limitrofi. Un parte degli studenti, all'inizio dell'anno scolastico e per l'intero I quadrimestre e per buona parte del II quadrimestre ha mostrato poco interesse e altrettanto poco impegno, spesso non partecipando attivamente alle lezioni, non svolgendo le attività richieste dall'insegnante. L' approssimazione nella partecipazione alle attività didattiche in classe e nel lavoro a casa, ha fatto sì che, ad oggi, un discreto numero di studenti della classe non sia ancora pienamente sufficiente. Tale atteggiamento sbrigativo e superficiale nei confronti delle attività di studio e degli impegni assegnati ha portato ad un rallentamento nello svolgimento del programma stabilito e ad un debole, se non mancato, approfondimento degli argomenti fissati. Si riconosce, diversamente da quanto detto sopra, un numero ristretto di allievi i quali hanno manifestato attivamente curiosità, interesse, partecipando con maturità alle attività didattiche proposte durante l'anno scolastico

CRITICITÀ

Le criticità riguardano l'atteggiamento sbrigativo e poco maturo da parte di un discreto numero di alunni della classe

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non Raggiunte (in %)
<p>Competenze: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	17 %	33 %	50 %	3 %

<p>Abilità: . Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio – economico, assetti politico – istituzionali. Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio – politico – economico e le condizioni di vita e di lavoro. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p>	17 %	33 %	50 %	3 %
<p>Conoscenze: APPROFONDIMENTI DI STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'elettricità • La guerra delle correnti Tesla vs Edison • Storia dei motori elettrici; • Le innovazioni tecnologiche della guerra 	17 %	33 %	50 %	3 %

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere al termine del I quadrimestre e di approfondimento in relazione ad alcune tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma PEARSON
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
-

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	% 0
Adeguati	% 50
Buoni	% 33
Eccellenti	% 17

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE DI STORIA

Voto (espresso in decimi)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	ABILITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito	L'esposizione è del tutto assente	Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro generale globalità	Esponde i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE
per prove semistrutturate (quesiti a risposta aperta)

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatore 1 (Max 30 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	26-30
	Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	22-25	
	Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	18-21	
	Elaborato parzialmente organico	Mediocre	11-17	
	Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-10	
Indicatore 2 (Max 30 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	26-30
	Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	22-25	
	Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	18-21	
	Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	11-17	
	Lessico e grammatica generici e impropri.	Scarso	1-10	
Indicatore 3 (Max 40 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	36-40
	Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	29-35	
	Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	22-28	
	Rielaborazione critica minima	Mediocre	16-21	
	Rielaborazione critica assente	Scarso	1-15	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)			/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)			/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)			/10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il secolo breve: avanguardie, progresso e contraddizioni	<ul style="list-style-type: none"> • La seconda Rivoluzione industriale e la società di massa e le grandi innovazioni del secolo • Il mondo in guerra: cause e conseguenze della Prima Guerra mondiale; i trattati • Il mondo tra le due guerre; il biennio rosso in Italia e ascesa al potere dei regimi totalitari • La seconda guerra mondiale e gli scenari post bellici • Il boom economico dell'Italia negli anni '50-'60 <p>APPROFONDIMENTI DI STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'elettricità • La guerra delle correnti Tesla vs Edison • Storia dei motori elettrici; • Le innovazioni tecnologiche della guerra 	Settembre- maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse energetiche tra politiche coloniali e postcoloniali • La questione delle terre rare e il loro ruolo nello sviluppo tecnologico alla luce degli scenari di guerra tra Russia e Ucraina
COSTITUZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • La produzione industriale, la lotta per i diritti dei lavoratori
CITTADINANZA DIGITALE		<ul style="list-style-type: none"> • AI e i suoi utilizzi

RELAZIONE FINALE DI TPSEE
CLASSE 5AE – INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

IITT Vito Sante Longo – Monopoli - A.S. 2024/2025
prof. MONACO Pasquale e prof. LEPORE Angelo

Ore settimanali di lezione 6 (di cui 4 di laboratorio)

Ore di lezione effettivamente svolte 140

Testo in adozione: *Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici – Hoepli*

G.Conte - M.Conte – M.Erbogasto – G.Ortolani - E. Venturi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti tutti di sesso maschile di differenti estrazioni sociali di cui uno non frequentante. Alcuni di loro sono fuori sede e provengono dai comuni limitrofi di Fasano, Conversano e Mola di Bari. Dal punto di vista didattico buona parte di loro presenta una preparazione solo sufficiente sebbene qualcuno si sia distinto per il buon livello raggiunto.

CRITICITÀ

Buona parte degli studenti presenta una preparazione solo sufficiente a causa di carenze nelle conoscenze trasversali. Questo contesto ha reso difficoltoso l'approccio prettamente teorico. Per le difficoltà riscontrate è stato necessario ritornare più volte sugli argomenti trattati a scapito degli approfondimenti, privilegiando l'approccio tecnico-pratico alla trattazione prettamente accademica della disciplina, in coerenza con il piano orario della disciplina che si articola su 4 ore di laboratorio e 2 di teoria.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	Raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi.	0%	40%	60%	0%
Utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato.	0%	40%	60%	0%
Integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione.	0%	40%	60%	0%
Intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;	0%	40%	60%	0%
Collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.	0%	40%	60%	0%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Progettazione di sequenze logiche in logica ladder

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

GLI INTERVENTI DI RECUPERO SONO STATI CONDOTTI IN ITINERE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software per la programmazione di PLC
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Produzione di elaborati grafici

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte/grafiche, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche orali, in numero di 3 per quadrimestre
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	7 %
Adeguati	46 %
Buoni	40 %
Eccellenti	7 %

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE

DISCIPLINA: TPSEE

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali. 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali, lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva. l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise, lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario . 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie, lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Non coglie molto parzialmente l'oggetto della discussione. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse, lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
PUNTEGGIO	/ 10

IL DOCENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA DI LABORATORIO

DISCIPLINA: TPSEE

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI	Avanzato: Completa/approfondita	3	
	Intermedio: Completa/parzialmente approfondita	2,5	
	Base: In parte completa/poco approfondita	2	
	Base non raggiunto: Frammentaria /limitata	1	
ABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL COMPITO ASSEGNATO (LETTURA SCHEMI, MONTAGGIO, MISURE E/O COLLAUDO CIRCUITI/IMPIANTI)	Avanzato: Esecuzione completa, approfondita ed originale della prova. Assenza di imperfezioni. Uso conforme ed esemplare degli strumenti previsti. Uso corretto, completo ed approfondito del linguaggio tecnico anche nei commenti.	4	
	Intermedio: Esecuzione completa della prova. Presenza di minime imperfezioni. Uso conforme degli strumenti previsti. Uso corretto e completo del linguaggio tecnico anche nei commenti.	3	
	Base: Esecuzione poco approfondita della prova. Presenza di alcune imperfezioni. Uso conforme ma approssimativo degli strumenti previsti. Uso corretto ma poco completo del linguaggio tecnico.	2	
	Base non raggiunto: Errori nell'esecuzione della prova. Presenza di molte imperfezioni. Uso non conforme/approssimativo degli strumenti previsti. Uso non corretto o scarso uso del linguaggio tecnico.	1	
COMPETENZE TECNICHE. COMPrensione DELLA ATTIVITÀ PROPOSTA E CONTESTUALE SVILUPPO.	Avanzato: Spiccate, in linea con livelli alti di conoscenze ed abilità	3	
	Intermedio: Accettabili/più che sufficienti, in linea con livelli medi di conoscenze ed abilità	2,5	
	Base: Modeste/sufficienti, in linea con livelli base di conoscenze ed abilità	2	
	Base non raggiunto: Minime, in linea con livelli minimi di conoscenze ed abilità	1	
PUNTEGGIO TOTALE			/ 10

IL DOCENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINA: TPSEE

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1 – 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-6	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1 – 4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3,5	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2-3	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2,5	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE			/ 20

Eeguire la somma e riportare il risultato nella casella punteggio totale. Il punteggio è espresso in ventesimi.

IL DOCENTE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Non sempre i rapporti scuola famiglia si sono verificati con regolarità durante l'intero anno scolastico a causa di scarsa partecipazione di alcune famiglie al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Progettazione e distribuzione dell'energia elettrica	Trasmissione e distribuzione: Generalità e classificazioni. Sistemi di categoria 0, I, II e III, criteri di scelta del sistema di trasmissione. Stato del neutro nei sistemi trifase. Sistemi IT, TT - TN-C e TN-S. Principali caratteristiche dei vari sistemi elettrici.	I QUADRIMESTRE
Produzione dell'energia elettrica	Cenni sulle centrali di produzione da fonti energetiche tradizionali. Fonti energetiche alternative. Gli impianti fotovoltaici. Tipologie di pannelli fotovoltaici, dati di targa, schema elettrico unifilare di principio di un generatore fotovoltaico, principi di dimensionamento elettrico.	I QUADRIMESTRE
Progetti di impianti elettrici utilizzatori in bassa tensione	Protezione da sovraccarico e cortocircuito. I dispositivi di protezione magnetotermici e differenziale. Dati di targa, curve caratteristiche e criteri di scelta. Criteri di dimensionamento delle condutture elettriche secondo la norma CEI 64-8. Gli impianti di terra. Metodi di misura della resistenza di terra. Criteri di dimensionamento delle protezioni dai contatti indiretti. Cenni sui sistemi di protezione dalle sovratensioni. Sistemi di rifasamento.	I E II QUADRIMESTRE
Progetti di impianti elettrici utilizzatori in media tensione	Cabine elettriche MT/BT: Definizioni e classificazioni. Connessione delle cabine MT/BT alla rete di distribuzione. Schemi tipici delle cabine elettriche. Scelta dei componenti lato MT. Trasformatore MT/BT. Sistemi di protezione e loro scelta. Impianto di terra delle cabine. Dimensionamento di una cabina elettrica di trasformazione e smistamento. Sistema di distribuzione per un impianto industriale.	II QUADRIMESTRE
Programmazione dei PLC	Programmazione del PLC: Richiami Hardware e software dei PLC: aspetti generali dell'hardware, moduli di ingresso digitali, moduli di uscita digitali, dalla logica cablata alla logica programmabile. Operazioni logiche booleane, operazioni di temporizzazione, operazioni di conteggio, operazioni di confronto, cenni sulle operazioni avanzate dei PLC in linguaggio Ladder. Cenni sulla programmazione a stati. Il software STEP7. Esempi applicativi.	I E II QUADRIMESTRE

<p>Agenda 2030: Goal 7: Energia pulita e accessibile Energia pulita e accessibile, Risparmio energetico; Sicurezza nel mondo del lavoro.</p>	<p>Saper contestualizzare le principali norme sulla sicurezza nel mondo del lavoro allo specifico settore di indirizzo. Avere la capacità di dimensionare un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare.</p>	<p>Conoscere le principali problematiche associate alla fruizione di energia pulita e accessibile a livello universale. Gli impianti fotovoltaici. Tipologie di pannelli fotovoltaici, dati di targa, schema elettrico unifilare di principio di un generatore fotovoltaico.</p> <p>Conoscere le principali norme sulla sicurezza del mondo del lavoro facendo particolare riferimento a quelle utilizzate negli impianti elettrici. Il DM 37/07 e cenni al dlgs 81/08.</p>
--	---	---

Monopoli li, 15 giugno 2025

RELAZIONE FINALE DI ELETTROTECNICA
CLASSE 5AE – INDIRIZZO ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

IITT Vito Sante Longo – Monopoli - A.S. 2024/2025
prof. LOVECCHIO Francesco Saverio e prof. MARINGELLI Carlo

Ore settimanali di lezione 6

Ore di lezione effettivamente svolte 187

Testo in adozione: - NUOVO CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA VOL: 3 - Ed. Hoepli – G. Conte

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni tutti maschi e residenti a Monopoli o nei paesi limitrofi. Un alunno non è frequentante. Il gruppo classe è complessivamente solidale, anche se con diversi gradi di maturazione. Il dialogo didattico è stato complessivamente proficuo, anche se alternato da periodi con uno scarso livello di attenzione. Gli alunni con maggiore disponibilità al dialogo educativo e con più spiccata personalità e vivacità, hanno svolto un ruolo trainante per il resto della classe.

La classe si è mostrata sufficientemente disponibile a lavori di gruppo, all'utilizzo degli strumenti informatici e ad affrontare tematiche inerenti alle nuove tecnologie e le problematiche energetiche e climatiche.

La classe nel complesso è composta prevalentemente da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse discreto. Al fine di conseguire per tutti gli alunni risultati sufficienti, si è dovuto rimodulare gli obiettivi formativi e ricorrere a una semplificazione dei contenuti.

CRITICITÀ

La classe non ha presentato criticità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

	Eccellenti	buone	adeguate	Non raggiunte
Obiettivo	Raggiunto da			
Macchina asincrona	20%	40%	20%	20%
Macchina sincrona	20%	60%	0%	20%
Macchina a corrente continua	20%	50%	20%	10%

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Didattica laboratoriale
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Problem solving

- Cooperative learning
- Tutoring
- Peer education

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Pausa didattica al termine del primo quadrimestre
- Approfondimenti sulle applicazioni delle macchine elettriche

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	20%
Adeguati	10%
Buoni	50%
Eccellenti	20%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa in sede di Dipartimento di Elettrotecnica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(ELETTROTECNICA/ SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali. 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali, lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva. l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise, lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario . 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie, lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Non coglie molto parzialmente l'oggetto della discussione. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse, lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
PUNTEGGIO	/ 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
(ELETTROTECNICA/ SISTEMI AUTOMATICI/TPSEE)

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0 - 4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0 - 2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0 - 1	
PUNTEGGIO TOTALE			/ 20

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con le famiglie degli alunni si sono svolti in presenza, come da calendario scolastico, uno per quadrimestre. La partecipazione dei genitori è stata costante solo per pochi alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
MACCHINA ASINCRONA	<ul style="list-style-type: none">• principali caratteristiche costruttive delle macchine asincrone;• principio di funzionamento e il circuito equivalente delle macchine asincrone, principalmente nel funzionamento da motore;• dati di targa di un motore asincrono e il loro significato;• aspetti relativi all'avviamento anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico;• aspetti relativi alla regolazione di velocità anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico;	settembre dicembre
MACCHINA SINCRONA	<ul style="list-style-type: none">• principali caratteristiche costruttive della macchina sincrona;• principio di funzionamento e il circuito equivalente secondo Ben-Eschemburg;• dati di targa di una macchina sincrona e il loro significato;• aspetti relativi all'avviamento e alla messa in parallelo dei generatori sincroni;• principali aspetti relativi alla regolazione di tensione e potenza dei generatori sincroni;• principali aspetti relativi all'impiego del motore sincrono;	gennaio marzo
ELETTRONICA DI POTENZA	<ul style="list-style-type: none">• ambiti di applicazione;• principali caratteristiche di funzionamento dei componenti elettronici di potenza;• principali strutture circuitali ed il funzionamento dei convertitori A.C.-D.C., D.C.-A.C., D.C.-D.C.;• Transistor IGBT	marzo
MACCHINA A CORRENTE CONTINUA	<ul style="list-style-type: none">• principali caratteristiche costruttive della macchina a corrente continua;• principio di funzionamento e il circuito equivalente sia nell'impiego come generatore che come motore per le principali configurazioni di eccitazione;• dati di targa di una macchina in corrente continua e il loro significato;• conoscere i principali aspetti relativi all'avviamento;• conoscere i principali aspetti relativi alla regolazione di velocità e della coppia con riferimento agli azionamenti impieganti motori in corrente continua;	marzo maggio

Monopoli li, 15/05/2025

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5AE – INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

IITT Vito Sante Longo – Monopoli - A.S. 2024/2025

Prof. CORBACIO Caterina

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 43

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A Elettrotecnica è composta da 13 alunni. Ogni studente ha mostrato un diverso livello di interesse verso la materia, a seconda delle proprie inclinazioni personali. Il dialogo educativo, nel corso dell'anno, si è intensificato, con gli studenti che hanno manifestato un crescente coinvolgimento, soprattutto in relazione ad alcune tematiche trattate. Nelle attività individuali, inoltre, hanno progressivamente migliorato la loro capacità di progettare e pianificare, mostrando un'acquisizione sempre più consapevole delle proprie potenzialità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	Raggiunto da			
	Eccellenti	Buone	Adeguate	Non raggiunte
Competenze: Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	30%	50%	20%	0%
Abilità: Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria	30%	50%	20%	0%
Conoscenze: Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)	30%	50%	20%	0%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Esercitazioni pratiche
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività in palestra*
- *del lavoro in team*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del rispetto delle regole*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	20%
Buoni	50%
Eccellenti	30%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Voto	Giudizio	Aspetti educativo- formativi	Competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10		Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità ematurità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 Movimento	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuit training a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
M2 Linguaggio del corpo	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
M3 Gioco e sport	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Febbraio Marzo
M4 Salute e Benessere	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
M4 Salute e Benessere	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Sport in ambiente naturale.

Monopoli lì, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE
CLASSE 5AE – INDIRIZZO ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

IITT Vito Sante Longo – Monopoli - A.S. 2024/2025
Prof. CALDARULO Claudia

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 75

Testo in adozione: *Working with new technology -Pearson*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5°A ELETTROTECNICA

Il gruppo classe risulta formato da 13 alunni provenienti dallo stesso istituto. La maggior parte degli alunni ha mantenuto per tutto l'anno scolastico un atteggiamento rispettoso, educato e corretto nei confronti dell'insegnante, delle regole e degli impegni scolastici, permettendo un sereno svolgimento delle attività didattiche programmate. Le dinamiche relazionali in termini di relazioni interpersonali, rispetto degli altri e collaborazione tra pari risultano discrete. Una piccola parte degli alunni ha mantenuto buoni livelli di interesse ed impegno, partecipando in modo attento al dialogo educativo e accettando con entusiasmo ogni attività proposta.

CRITICITA'

Spesso sono state necessarie sollecitazioni e richiami ad un maggiore coinvolgimento da parte del docente. I risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono nel complesso discreti. Solo un numero esiguo di studenti ha raggiunto eccellenti risultati, gran parte degli alunni si è impegnata per migliorare nel tempo la propria competenza comunicativa, raggiungendo una buona preparazione, mentre un'altra piccola parte ha raggiunto una preparazione adeguata.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	Raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte
CONOSCENZE -Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. -Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. -Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. -Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.	8%	75%	17%	0%

<p>-Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>ABILITA'</p> <p>-Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>-Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>-Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>-Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>-Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Competenza 1: padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Competenza 2: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Competenza 3: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Competenza 4: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>				
--	--	--	--	--

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

GLI INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO SONO STATI REALIZZATI IN ITINERE IN BASE ALLE ESIGENZE DEGLI STUDENTI.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, coninterpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0 %
Adeguati	17%
Buoni	75%
Eccellenti	8%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO
(SCRITTO)**

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO
(ORALE)**

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della fraseo del testo prodotto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

Legenda prova strutturata (vero / falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento): max punti 3

Soglia di sufficienza: 60%

Criteria attribuzione punteggio:

- ✓ Risposta esatta: punti 1/2 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta parzialmente errata: punti 1/0,50 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta errata: punti 0
- ✓ Risposta omessa: punti 0

Legenda prova semi-strutturata (questionari): max punti 3

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	• non adeguato	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMPETENZA LESSICALE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMUNICAZIONE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• piena	1
		Tot. 3

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo per la maggior parte degli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Back to school/ Grammar revision	Grammar -Tenses ,The passive form,relative pronouns, conditionals	I quadrimestre
Unit 4	Methods of producing electricity; -Fossil fuel power station; -Nuclear power station;	I quadrimestre
Unit 5	-Renewable Energy:water and wind; -Solar power; -The distribution grid;	I quadrimestre
Unit 6	-Electronics; -Semiconductors; -The transistor; -Electronic components; -Integrated circuits ;	II quadrimestre
Unit 3	-Types of electric motors; -Dc motors,Ac motors; -Electric cars Vs conventional cars; -Advantages and disadvantages of electric cars;	II quadrimestre
Unit 9	-How automation works; -Advantages of automation; -Artificial Intelligence;	
Education and work	-English Cv	(Dopo il 15 maggio)

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
-Sustainability -Renewable/non renewable sources -The problem of electronic waste	-Sviluppare la sostenibilità come stile di vita.	-Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli; - Sviluppare la Cittadinanza attiva; - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.

Monopoli li, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA
CLASSE 5AE – INDIRIZZO ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

IITT Vito Sante Longo – Monopoli - A.S. 2024/2025
Prof. PUGLIESE Walter

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte: 60

Testo in adozione: Matematica.Verde – Bergamini, Barozzi, Trifone – Vol. 4A+4B con tutor - Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5Ae è composta da 13 alunni, tutti di sesso maschile e regolarmente frequentanti.

Nel complesso, il comportamento della classe è risultato generalmente corretto e rispettoso nei confronti del docente e delle norme della convivenza scolastica. Si segnalano, tuttavia, alcuni episodi isolati in cui pochi studenti hanno assunto atteggiamenti non pienamente adeguati al contesto scolastico.

Per quanto concerne il profitto, la maggior parte della classe ha dimostrato un discreto livello di interesse e impegno, prevalentemente durante le attività in aula piuttosto che nello studio individuale. Tale atteggiamento ha consentito, in relazione ai contenuti effettivamente svolti, il conseguimento di una preparazione mediamente sufficiente.

CRITICITÀ

Ho assunto l'insegnamento della disciplina di Matematica in questa classe all'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, subentrando quindi a partire dal quarto anno. Sin da subito, la situazione che mi si è presentata è risultata complessa e problematica. La classe era stata profondamente ridimensionata al termine del terzo anno, in seguito a numerose bocciature motivate da carenze sia sul piano del profitto sia su quello del comportamento. Gli alunni rimasti non possedevano le competenze di base necessarie per affrontare proficuamente il programma del quarto anno. Tale circostanza ha reso indispensabile una significativa revisione del piano didattico, a partire dal recupero delle nozioni fondamentali del calcolo letterale.

Data la scarsa abitudine allo studio autonomo da parte della maggior parte degli studenti, l'intero percorso didattico si è svolto prevalentemente in classe, dove si è reso spesso necessario ripetere spiegazioni ed eseguire esercizi che avrebbero dovuto essere svolti come lavoro individuale a casa.

Nel corso del presente anno scolastico, ai problemi già rilevati negli anni precedenti – in particolare la mancanza di prerequisiti e di impegno nello studio autonomo – si è aggiunta una mia prolungata assenza dal 18 marzo al 28 aprile, causata da un incidente stradale.

Tali circostanze hanno compromesso ulteriormente lo svolgimento regolare del programma, che, nonostante gli sforzi profusi, non è stato possibile completare nella sua interezza.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	Raggiunto Da			
	Eccellenti	Buone	Adeguate	Non raggiunte
<p>Competenze:</p> <p>M1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>M2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>M3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.</p>	0%	25%	75%	25%
<p>Abilità:</p> <p>Saper classificare una funzione e saperne calcolare il dominio, gli intervalli di positività, le intersezioni con gli assi coordinati. Calcolare il limite di una funzione. Calcolare i limiti di alcune forme indeterminate Determinare le equazioni degli asintoti di una funzione. Calcolare e classificare i punti di discontinuità. Tracciare il grafico “probabile” di una funzione. Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche base della funzione rappresentata. Determinare la derivata di una funzione in un punto applicando la definizione.</p> <p><i>Entro la fine dell'anno scolastico:</i></p> <p>Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Determinare i massimi, i minimi e i flessi.</p>	0%	25%	75%	25%
<p>Conoscenze:</p> <p>Le funzioni: loro classificazione, dominio, zeri, segno. Limiti: concetto intuitivo, limite destro e sinistro, funzioni continue. Operazioni sui limiti: forme di indecisione e loro risoluzione (per funzioni algebriche). Limiti e continuità: Enunciato di alcuni Teoremi sui limiti. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Il grafico probabile di una funzione. Il rapporto incrementale e il concetto di derivata di una funzione in punto. Il significato geometrico della derivata.</p> <p><i>Entro la fine dell'anno scolastico:</i></p> <p>Le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Massimi, minimi e flessi.</p>	0%	25%	75%	25%

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Per quanto riguarda gli interventi di sostegno, recupero e approfondimento, questi sono stati effettuati in itinere. come già precedentemente evidenziato, nel corso dell'anno scolastico sono state numerose le occasioni in cui, durante le ore di lezione, gli studenti hanno svolto in classe i compiti assegnati per casa con il supporto del docente. inoltre, si è provveduto a ripetere in classe le spiegazioni degli argomenti risultati più complessi, al fine di favorire una migliore comprensione e consolidamento delle conoscenze.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- App dedicate

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche orali, in numero di almeno 1 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione è un'azione che accompagna costantemente e sistematicamente i processi di insegnamento/apprendimento, permette di evidenziare elementi di debolezza e di forza sui quali far convergere interventi adeguati, nei diversi contesti ed in base alle richieste degli utenti, al fine di perseguire il successo formativo e migliorare l'efficacia del processo di insegnamento- apprendimento.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*

- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	32 %
Adeguati	50 %
Buoni	18 %
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa a livello di Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti. Regole. Procedure. Competenze: Comprensione del testo. Completezza risolutiva. Correttezza del calcolo algebrico. Uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza espositiva. Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi. Motivazione delle procedure utilizzate. Originalità nelle risoluzioni.	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi. Ampie lacune nelle conoscenze. Numerosi errori di calcolo. Esposizione molto disordinata. Risoluzione incompleta e/o mancante.	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo Conoscenze deboli. Procedimenti risolutivi imprecisi ed inefficienti. Risoluzione incompleta.	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo. Comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali. Ordine espositivo accettabile.	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti Limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi. Esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci. Lievi imprecisioni di calcolo. Esposizione ordinata e adeguatamente motivata. Uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	$8 \leq V < 9$
Comprensione piena del testo. Procedimenti corretti ed ampiamente motivati. Presenza di risoluzioni originali. Apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	$9 \leq V < 10$	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA	
INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti, lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse, lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie, lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Coglie in modo molto parziale l'oggetto della discussione. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise, lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali, lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali. 	10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati nel complesso buoni anche se spesso limitati ai soli incontri collegiali. Le poche famiglie con le quale ho avuto il piacere di parlare si sono dimostrate attente alla crescita ed alla formazione culturale dei propri figli; sensibili ai problemi educativi e partecipi al progetto didattico e formativo messo in atto dalla scuola. Il clima è stato generalmente di rispetto e di collaborazione reciproca.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Funzioni e limiti di funzioni (Riallineamento con la classe quarta)	Funzioni: classificazione, dominio, zeri, segno, Limiti: concetto intuitivo, limite destro e limite sinistro. Calcolo dei limiti: limiti di funzioni elementari, operazioni sui limiti, limiti in forma indeterminata.	Primo quadrimestre
Continuità delle funzioni	Funzioni continue – Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weirestrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri – Punti di discontinuità di una funzione – Asintoti – Grafico probabile di una funzione.	Primo quadrimestre
le derivate	Il rapporto incrementale – Derivata di una funzione – Calcolo della derivata di una funzione con la definizione – Derivata sinistra e derivata destra di una funzione – Continuità e derivabilità.	Secondo quadrimestre

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Calcolo delle derivate	Derivate fondamentali – Operazioni con le derivate – Derivata di una funzione composta – Massimi, minimi e flessi.

Monopoli li, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI SISTEMI AUTOMATICI
CLASSE 5AE – INDIRIZZO ELETRONICA ED ELETTRTECNICA

IITT Vito Sante Longo – Monopoli - A.S. 2024/2025
Prof. FILOMENA Leonardo e Prof. BORGIA Amleto

Ore settimanali di lezione: 5

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 112

Testo in adozione: Nuovo Corso di Sistemi Automatici Vol. 3 di Cerri, Ortolani, Venturi, Zocco - HOEPLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°AE, formata da 13 studenti di provenienza del territorio di Monopoli e dai paesi limitrofi. Per quanto riguarda il comportamento una buona parte della classe ha manifestato un atteggiamento responsabile e rispettoso. La programmazione didattica non è stata svolta al completo in quanto sono emerse particolari difficoltà di apprendimento da parte di una parte di alunni; difficoltà che sono affiorate a seguito dello scarso impegno nel lavoro autonomo e nella consegna dei compiti per casa. Tuttavia l'interesse e l'impegno è parso più accentuato durante le attività laboratoriali.

CRITICITÀ

La trattazione teorica della disciplina è stata svolta con fatica da parte del docente in quanto sono, spesso, subentrate mancanze nelle nozioni matematiche propedeutiche ad un consolidamento dei contenuti somministrati.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE E1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. E2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. E7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici	0 %	30 %	60 %	10 %
Abilità Saper effettuare un'analisi statica di un sistema retroazionato	0 %	30 %	60 %	10 %
Conoscenze Conoscere le tipologie di sistema e gli errori a regime				
Abilità: Saper riconoscere un sistema di controllo in catena chiusa Saper applicare i criteri di stabilità di un sistema retroazionato mediante tracciamento di diagrammi semiogarithmici	0 %	30 %	60 %	10 %
Conoscenze:				

Conoscere le caratteristiche dei sistemi di controllo a catena chiusa Conoscere i criteri di stabilità di un sistema retroazionato				
Abilità: Saper descrivere in contesti reali le caratteristiche elettriche e tecnologiche dei sensori e trasduttori	5 %	30 %	60 %	5 %
Conoscenze: Conoscere i trasduttori di prossimità induttivi e capacitivi Conoscere gli encoder incrementali ed assoluti				

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero si sono svolte in classe nel periodo di Febbraio; In tale occasione la classe ha svolto attività didattica personalizzata di gruppo in base ai loro obiettivi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti mediante prodotti autentici
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre (anche mediante interventi da posto)
- Verifiche pratiche, in numero di 1 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;
- della partecipazione alle attività d'aula;
- dello studio individuale e consegna dei compiti assegnati;
- del lavoro in team;
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;
- analisi autonoma e critica degli argomenti proposti.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	5%
Adeguati	75%
Buoni	25%
Eccellenti	0%

Criteri

Nel valutare le prove scritte e orali si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Alunno: _____ Classe: _____ Sez.: _____ Data: _____ Disciplina: _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico- professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto dimostrando padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (voto 6). Con l'apporto di qualche contributo personale (7).	6 - 7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo (5). Poco corretto (4).	4 - 5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente (voto 3). Contenuti assenti (voto 2).	2 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE (decimi) _____/10 PUNTEGGIO TOTALE			____ / 20

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati sufficienti ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Sistemi di controllo in tempo continuo	Ripasso algebra degli schemi a blocchi: cascata, parallelo e retroazione; Sistemi di controllo on-off, Sistemi di controllo in catena aperta Disturbi parametrici ed additivi, Sistemi di controllo in catena chiusa Sistemi di controllo in catena chiusa, Teoria dei Regolatori: P, PI, PID	Sett - Nov
Comportamento a regime di sistemi di controllo in anello chiuso	Calcolo della fdt in anello aperto ed in anello chiuso Analisi Statica: determinazione degli errori a regime per sistemi di tipo 0,1,2 sia in maniera analitica che tramite procedura sistematica.	Dic - Gen
Diagrammi di Bode	Scala semilogaritmica Tecniche di tracciamento di diagrammi reali e asintotici del modulo e della fase di sistemi semplici a poli reali Calcolo del margine di fase, pulsazione di attraversamento e fase critica	Feb - Mar
Stabilità	Mappa poli, zeri di una fdt in anello chiuso. Criterio di Routh per la determinazione della stabilità. Tecniche di stabilizzazione di un sistema di controllo in anello chiuso tramite scelta del guadagno statico	Apr
Trasduttori	Trasduttori di Prossimità: capacitivo e induttivo; Encoder digitali: incrementali ed assoluti; peculiarità e applicazioni	Mag
Attività di Laboratorio	Realizzazione di un sistema di controllo di temperatura in anello chiuso gestito da controllore on-off a isteresi tramite pannelli didattici "De Lorenzo"; Studio stabilità mediante software di simulazione "Octave" e "Scilab" Analisi sperimentale del funzionamento di trasduttori di prossimità induttivi, capacitivi, con uscita lineare e a due livelli. Rilievo caratteristica di funzionamento del encoder incrementale e di una dinamo tramite pannelli didattici "De Lorenzo".	Sett - Mag

Monopoli li, 15 maggio 2025

Griglia di valutazione delle verifiche orali

Indicatori	Livelli	Descrittori	pti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	2	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0,5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1,5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0,5	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE FINALE DI IRC
CLASSE 5AE – INDIRIZZO ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

IITT Vito Sante Longo – Monopoli - A.S. 2024/2025
Prof. SGOBBA Vitantonio Maria

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 25

Testo in adozione: *Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V[^] sez. A elettr. è formata da 13 alunni, tutti ragazzi. Tutti si avvalgono dell'IRC tranne uno. La maggior parte degli alunni si è dimostrata molto disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Tutti gli alunni hanno considerato positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Alcuni studenti hanno frequentato con discontinuità e, quindi, con minore interesse.

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni
- La bioetica, Etica della vita, scienza e fede
- I valori umani e cristiani
- Il dialogo religioso ed interreligioso
- Il diritto alla libertà di religione
- Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita
- AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica
- Cittadinanza digitale, ecologia cittadinanza e costituzione
- Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</p> <p>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei</p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; – riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica. –</p> <p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza,</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; - analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo</p>

principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.	confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.	interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero
---	---	--

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I QUADRIMESTRE

1) Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori.
- I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il bene della Pace.

2) Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità.
- Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (Familiaris Consortio).
- La diversità.

II QUADRIMESTRE

3) Etica della vita. Scienza e Fede.

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande-Inseminazione e procreazione artificiale
- Trapianto di organi. Eutanasia. Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.

4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni
- Escatologia cristiana
- Il testamento biologico.
- Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

5) Il Magistero della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa.

Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.
La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si')
Esortazione Apostolica Laudate Deum
Transizione ecologica e globalizzazione
Il papato moderno.
Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I:A.
La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile.
Agenda 2030
Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario
Le nuove frontiere etiche della Rete Il dibattito etico nell'I:A, ChatGPT, Big Data, Metaverso.

UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale:

- COSTITUZIONE (Nr. 2 Ore - I/II Q.)
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'(Nr. 0 Ore - I/II Q.)
- CITTADINANZA DIGITALE (Nr. 2 Ore - I/II Q.)

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
AGENDA 2030 - Sfide antropologiche etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale
Le nuove frontiere etiche della Rete, il dibattito etico nell'I:A, ChatGPT, Big Data, Metaverso
Principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata

- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning, problem solving
- Tutoring

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto dei seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F..

Monopoli, 15 maggio 2025

ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. Monaco Pasquale

UdA Interdisciplinare

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input checked="" type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 <input checked="" type="checkbox"/>
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI	12				
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	quadrimestre I <input type="checkbox"/>	quadrimestre II <input checked="" type="checkbox"/>			
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Italiano / Storia • TPSEE • IRC 					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)	<p>Costituzione italiana: storia, struttura, caratteristiche, principi fondamentali.</p> <p>Istituzioni dello Stato Italiano: ordinamento dello Stato, iter leggi e revisioni costituzionali, referendum e iniziativa di legge.</p> <p>Unione Europea: Struttura e storia dell'UE e dell'ONU.</p> <p>Contrasto alla violenza contro le donne. Parità di genere</p>	<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)</p> <p>C1-Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>C3.Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>C3-Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p>					

TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p>METODOLOGIE</p> <p>Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning</p>	<p>MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 6	IIQ	Storia	Parità di genere, breve storia dei diritti delle donne, il codice d'onore.
n. 4	I/IIQ	TPSEE	La tutela e la sicurezza sul luogo di lavoro
n. 2	I/IIQ	IRC	I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 <input checked="" type="checkbox"/>
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input checked="" type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	11				
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I quadrimestre <input checked="" type="checkbox"/>	II quadrimestre <input type="checkbox"/>			
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - INGLESE - ITALIANO/STORIA - TPSEE 					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)						
- Contrasto all'illegalità.	<p>C5 - Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>C5 - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p> <p>C9 - Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>C9 - Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p>						
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO							
Sviluppo economico, risorse ed eco sostenibilità							
METODOLOGIE			MODALITÀ DI VERIFICA				
<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Discussione guidata - Problem solving - Cooperative learning 			Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.				

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	IQ	STORIA	Risorse energetiche tra politiche coloniali e postcoloniali
n. 3	IQ	INGLESE	Energie rinnovabili e inquinamento
n. 5	IQ	TPSEE	Le energie rinnovabili – gli impianti fotovoltaici

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 <input checked="" type="checkbox"/>
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI	9				
	CITTADINANZA DIGITALE <input checked="" type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I quadrimestre <input checked="" type="checkbox"/>		II quadrimestre <input checked="" type="checkbox"/>		
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Italiano / Storia - IRC - Inglese 					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curricolo)	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curricolo)						
Etica ed intelligenza artificiale	<p>C10-Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>C11-Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>C12-Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.</p> <p>Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</p> <p>Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> <p>Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p>						
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO							
METODOLOGIE			MODALITÀ DI VERIFICA				
Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning			Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.				
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ'							
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività				
n. 4	IIQ	ITALIANO	AI e i suoi utilizzi				
n. 2	I e IIQ	IRC	AI e questioni etiche				
n. 4	IIQ	INGLESE	Intelligenza artificiale e questioni etiche				

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
<p>1. Rubrica di processo</p> <p>(valuta la competenza agita in situazione)</p>	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<p>2. Rubrica di prodotto</p> <p>(risultato dell'agire competente in termini di elaborato)</p>	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<p>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</p> <p>(risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)</p>	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
COSTITUZIONE	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito</p>	<p>Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>

ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025

DISCIPLINA	TEMATICHE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> - Due sguardi sul progresso: le contraddizioni "fotografate" da Giovanni Verga nel romanzo verista (con cenni al positivismo e al naturalismo) e l'esaltazione di Marinetti nel manifesto futurista. - Letteratura e Psicanalisi - L'esperienza della guerra e sguardi letterari - Il lavoro in fabbrica nell'Italia del boom economico
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - La seconda rivoluzione industriale Le guerre mondiali - L'ascesa al potere dei regimi dittatoriali - Il mondo diviso: dalla guerra fredda al disgelo
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni reali di variabile reale - Limiti di funzione - Il calcolo differenziale -Matematica e realtà (lettura di grafici e relativa interpretazione)
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Renewable,non renewable energies - Electronics - Automation
SISTEMI AUTOMATICI	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di controllo e regolazione - Analisi a regime - Stabilità - Trasduttori
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dei sistemi elettrici - Energie rinnovabili:gli impianti fotovoltaici - Impianti in bassa tensione - Cabine MT/bt - Il PLC
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	<ul style="list-style-type: none"> - Macchina asincrona - Macchina sincrona - Macchina in corrente continua
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole, lo sport e il fair play - Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. - Lo sport in ambiente naturale: benefici psicofisici. - Lo sport come fenomeno sociale.
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni - La bioetica, Etica della vita, scienza e fede - I valori umani e cristiani - Il dialogo religioso ed interreligioso - Il diritto alla libertà di religione - Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale - Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita - AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:economica, social ecologica - Cittadinanza digitale, ecologia cittadinanza e costituzione - Sfide etico/filosofiche dell'intelligenza artificiale e giustizia sociale
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione Sviluppo economico e sostenibilita' Cittadinanza digitale

Omissis